

# Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
<b>Rubrica Consorzi di Bonifica</b>				
56/58	Terra e' Vita	10/01/2019	INNOVAZIONI NELL'IRRIGAZIONE C'E' TANTA STRADA DA FARE...	2
16	Corriere Adriatico - Ed. Pesaro	22/01/2019	SCUOLA MEDIA E NIDI, ANCORA LAVORI PER 24MILA EURO	5
8	Corriere del Veneto - Ed. Vicenza (Corriere della Sera)	22/01/2019	PIOVE TROPPO POCO, FIUMI IN SECCA E LA FALDA E' SOTTO I LIVELLI STAGIONALI	6
40	Gazzetta di Mantova	22/01/2019	LETTERE - NOI E L'ACQUA IL RISPETTO DELLE REGOLE	7
1	Il Centro - Ed. Chieti	22/01/2019	STRADE DISTRUTTE TRA FRANE E BUCHE	8
29	Il Mattino - Ed. Salerno	22/01/2019	AMIANTO DETERIORATO SCOPERTA LA DISCARICA	11
1	Il Quotidiano del Sud - Irpinia	22/01/2019	SS90, VIA AI LAVORI DI RISPRISTINO STRADALE	12
10	Il Tirreno - Ed. Lucca	22/01/2019	MACCHIA SCHIUMOSA SULLA LIMA IERI PRELIEVI E SOPRALLUOGHI	13
6	La Gazzetta del Mezzogiorno	22/01/2019	BATTERIOSI, GELATE E FRODI NEL MIRINO DEI GILET ARANCIONI	14
1	La Nuova Sardegna	22/01/2019	DIGA DI CUMBIDANOVU: ETERNA INCOMPIUTA, 35 ANNI BUTTATI E UN NUOVO FORFAIT (P.Merlini)	15
28	La Nuova Sardegna	22/01/2019	"NESSUN COMLOTTO AI DANNI DI SANTA MARIA COGHINAS" (G.Favini)	17
14	La Provincia (CR)	22/01/2019	ROGGIA RINO E DERIVAZIONI SONO STATE MESSE ALL'ASCIUTTO	18
1	La Repubblica - Cronaca di Roma	22/01/2019	NON SOLO NEVE NASCE IL PIANO DI PROTEZIONE (C.Gentile)	19
1	La Sicilia	22/01/2019	AGRICOLTORI AL COMANDO NEI CONSORZI DI BONIFICA (G.Reale)	20
21	Latina Editoriale Oggi	22/01/2019	UN INTERO FOSSO RIEMPITO DAI RIFIUTI	22
24	Gente Veneta	18/01/2019	ACQUA E AMBIENTE, NASCE UN INDIRIZZO PER DIVENTARE ESPERTI DI ECOSISTEMA	23
<b>Rubrica Consorzi di Bonifica - web</b>				
	Agricolae.eu	22/01/2019	ANBI, INTRODURRE L'EDUCAZIONE CIVICA DEL TERRITORIO NEI PROGRAMMI SCOLASTICI	24
	Ilsole24ore.com	22/01/2019	VINCENZI (ANBI): NELLE SCUOLE VA INSEGNATA L'EDUCAZIONE CIVICA DEL TERRITORIO	25
	Abruzzoweb.it	22/01/2019	BILANCIO REGIONALE DI CAPODANNO: TUTTE LE CIFRE E BENEFICIARI DEL MAXI-EMENDAMENTO	26
	Agenparl.eu	22/01/2019	EST TICINO VILLORESI - AVVISO ASCIUTTE DEI CANALI ANNO 2019	29
	Cesenatoday.it	22/01/2019	GATTEO, PIENE DEL RIGOSSA: L'ALLARME ARRIVERA' VIA SMS IN TEMPO REALE	30
	Dire.it	22/01/2019	SCUOLA, ANBI: "INTRODURRE EDUCAZIONE CIVICA DEL TERRITORIO NEI PROGRAMMI"	32
	Diregiovani.it	22/01/2019	ANBI: "INTRODURRE EDUCAZIONE CIVICA TERRITORIO NEI PROGRAMMI"	35
	Firenzesettegiorni.it	22/01/2019	TORRENTE FURBA, AL VIA GLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE A CARMIGNANO	37
	Gonews.it	22/01/2019	[ CARMIGNANO ] LAVORI IN CORSO LUNGO IL TORRENTE FURBA	39
	IlNuovoTorrazzo.it	22/01/2019	FAI IN SALA CREMONESI UN NUMEROSO PUBBLICO PER ASCOLTARE LA STORIA DELLA 'ROGGIA CREMASCA E DELLE AL	42
	Meteoweb.eu	22/01/2019	LA PROPOSTA DI ANBI: INTRODURRE L'EDUCAZIONE CIVICA DEL TERRITORIO NEI PROGRAMMI SCOLASTICI	44
	Terraevita.edagricole.it	22/01/2019	«IL GRANDE CAMBIAMENTO DELL'AGRICOLTURA E' INIZIATO»	46

## TECNICA E TECNOLOGIA

**STRATEGIE** Troppa faciloneria o scarsa capacità di approccio al nuovo che avanza

di Luca Corelli Grappadelli\*

# Innovazioni nell'irrigazione c'è tanta strada da fare...

## HOUSE OF QUALITY

Uno degli approcci per studiare quali tratti tecnologici siano significativi per un potenziale cliente si chiama "House of Quality". È un concetto messo a punto da molti anni nel settore automobilistico per definire, prima di iniziare a produrle, quali caratteristiche dovrebbero avere le vetture di un nuovo modello per poter avere una ragionevole possibilità di vendita. In altre parole, capire il mercato prima di affrontarlo.

Un progetto Ue del 6° Programma Quadro (Isafruit) aveva cercato di utilizzare lo stesso approccio per capire quali fossero le innovazioni tecnologiche del progetto che potevano incontrare il favore di un consumatore di frutta, e valutare quanto una determinata innovazione potesse contribuire ad aumentare il consumo. È rimasta traccia in un documento (Scripto Horticulturae n. 16, reperibile presso [www.ishs.org](http://www.ishs.org)) che contiene numerosi esempi di come la valutazione di un'innovazione potenziale, fatta dal consumatore prima che essa sia prodotta da qualcuno, potrebbe aiutare a indirizzare gli sforzi verso soluzioni che, più di altre, sarebbero accette al mercato.

Probabilmente, approcci analoghi potrebbero essere utilizzati per studiare le preferenze di un consumatore di tecnologia "intermedia" come appunto il produttore di frutta, nel caso dell'irrigazione, della coltivazione precisa, della nutrizione, prima di sviluppare le applicazioni perché possa fruirne.

Le tecnologie non mancano, ma è ancora limitata l'adozione di nuove tecnologie per migliorare i processi produttivi in grado di coniugare necessità agronomiche e impatto ambientale

L'azienda è molto ben tenuta, gli impianti sono allo stato dell'arte: reti antigrandine, antipioviggia e antinsetto, uso di fitoregolatori. Sono qui per un parere sui modi di allevare una nuova varietà di pera che ho già visto all'estero. Osservo compiaciuto l'impianto di irrigazione a manichetta interrata. Rivolgo un complimento e un apprezzamento al proprietario, e poi la butto lì: «Come si regola per decidere i tempi e i volumi di irrigazione?». In risposta ottengo uno sguardo di benevola condiscendenza, devo aver chiesto una banalità colossale. Poi, quasi in tono curiale, «... mi regolo sulla base della mia esperienza». Un pericolatore mi mostra con giusto orgoglio un impianto di Abate Fetel prossimo alla

raccolta; sono alberi autoradicati, la vigoria si vede, ma ci sono anche le pere. Sembrano anche tutte o quasi in pezzatura. Mi vengono magnificati i vantaggi del doppio impianto di irrigazione: «Senza il rotolone sottochioma non riesco ad andare in pezzatura, adesso guardi qua». Annuisco e poi mi informo sommessamente sulle caratteristiche dell'impianto a goccia. Non ci sarebbero limitazioni alla sorgente, ma l'impianto a goccia viene utilizzato per poche ore al giorno e il volume apportato corrisponde a un terzo del necessario. Chiedo: «Perché non lo tiene acceso più a lungo? Potrebbe apportare il volume necessario senza bisogno del secondo impianto». La bocca letteralmente spalancata è tut-



L'allestimento Acqua Campus "portatile" al Macfrut 2018

**tab. 1** Suddivisione delle aziende agricole italiane per regione e sistema irriguo (Dato Istat)

	Scorrimento e infiltrazione	Sommersione	Aspersione	Microirrigazione	di cui a goccia	Altro
Piemonte	27.094	2.351	4.044	2.587	2.009	1.541
Trentino-Alto Adige	1.963	33	17.866	13.992	12.707	394
Emilia-Romagna	5.077	410	15.363	11.504	10.420	2.114
Veneto	12.369	320	35.098	6.116	2.329	1.603
Lazio	4.627	338	12.377	6.999	5.073	1.790
Campania	35.701	1.484	11.249	4.933	3.307	2.293
Puglia	11.779	1.326	6.029	52.235	45.224	5.899
Basilicata	6.723	43	4.432	5.250	2.872	1.394
Sicilia	12.914	3.556	18.883	32.736	22.625	2.424
<b>TOTALE</b>	<b>118.247</b>	<b>9.861</b>	<b>125.341</b>	<b>136.352</b>	<b>106.566</b>	<b>19.452</b>

ta la risposta che ricevo. Probabilmente sta pensando al costo del rotolone sottochioma. A un agricoltore viene suggerito, sulla base della *performance* di crescita delle sue mele, di aumentare i volumi irrigui, dato che i frutti crescono lentamente e il calibro medio previsto alla raccolta sarebbe insoddisfacente. La risposta è che non è possibile perché l'azienda è suddivisa in 4 settori e più di 6 ore al giorno per settore non è possibile irrigare, per non penalizzare alcune colture rispetto alle altre. L'aumento richiesto non porterebbe a somministrare volumi eccessivi, si tratta di arrivare a 4-5 mm/giorno in agosto. Però non è possibile perché chi ha progettato l'implan-

to non ha tenuto conto dei volumi potenzialmente necessari, oppure chi l'ha comprato ha deciso di spendere un po' meno, scommettendo sul fatto che "sarebbe bastato".

#### Paese che vai...

Nemmeno all'estero le cose vanno meglio. In Australia, i pericoltori, per stare dalla parte dei bottoni, distribuiscono ugualmente anche il doppio dell'acqua (pagandola cara) che sarebbe necessaria nella fase di crescita per distensione cellulare delle loro pere. Non vogliono correre rischi di produrre meno o non andare in pezzatura, anche se i ricercatori della Stazione di Tatura hanno da anni dimo-

strato che tali rischi sono molto aleatori. Per non parlare dell'irrigazione a scorrimento che ancora si applica a gran parte della California, con i gravissimi problemi ecologici che arrivano fino al bacino del fiume Colorado, le cui acque sono praticamente tutte emunte per scopi agricoli e civili, tanto che al mare, di un fiume così grande, non arriva quasi più che un rivoletto d'acqua.

#### Strumenti decisionali

Tutto ciò stride con il fatto che in Italia, quanto in Australia o in Usa, non mancano strumenti molto sofisticati per la gestione corretta dell'irrigazione. L'Italia può vantare crediti an-







































































































